

Una serata di Platino

Pubblicato: Lunedì 4 Aprile 2005

✖ Venerdì 8 aprile Platinette torna a Varese. Due anni dopo la tappa varesina dello spettacolo "Bigodini", che ha recitato insieme a Benedetta Mazzini, l'artista-opinionista-intellettuale in parrucca (ma lei nel suo blog sostiene che "ero una soubrette, ora dopo le Lecciso neanche quella...") torna a Varese l'8 aprile: non per una serata in teatro, ma per un'imperdibile esibizione allo Zsa Zsa Disco Club.

La Platy, va da sé, non è nata così. Di suo si chiama Mauro Coruzzi, nasce nelle campagne intorno a Parma e la sua vita nello spettacolo è nata con la radio: prima locale (è stato anche colonna di Radio Parma, una delle più antiche emittenti locali italiane), poi nazionale. E non solo con Radio DeeJay, la radio da cui ora ogni mattina sveglia gli italiani: tra le sue altre esperienze c'è anche Radio 2 con La Pina, al cui seguito ha affrontato i primi Sanremo da Platy.

Mauro però non è solo un intrattenitore radiofonico: fin da subito si mette in luce per l'acutezza delle sue interviste e per la capacità di esprimere – e tirare fuori – opinioni. A un certo punto della sua carriera ha cominciato a scrivere – sulla Gazzetta di Parma – e non ha mai più finito: ora al suo attivo non ha solo articoli e rubriche ma anche tre libri, l'ultimo dei quali, forse il più intimo, è appena uscito nelle librerie ("[Tutto di me](#)", edizioni Sonzogno).

✖ Il personaggio volutamente trash, l'icona ironica dell'"en travesti" (ma chiamarla "Drag queen" sarebbe davvero riduttivo, anche se il personaggio nasce all'interno spettacoli notturni fatti con un gruppo di "colleghe" che cantavano cover di cantanti femminili di culto, come Mina e Patty Pravo) è nato a poco a poco, evolvendo in maniera sua ed esprimendo capacità di scatenare il dibattito addirittura superiori a quelle di Mauro, che già ne aveva di suo. E ora Platinette è l'opinionista (e qui l'apostrofo è provvidenziale) di Buona Domenica, con un successo clamoroso quanto strano per il personaggio che porta. Ha provato a capirlo Vladimir Luxuria, personaggio nato al Maurizio Costanzo Show come Platinette, con questa definizione: "Ha prontezza di spirito e sarcasmo, come tanti altri gay, ma in tv funziona soprattutto perché è un esempio fallito e ridicolo di travestito: non è bella e luminosa, ma grassa, pelosa e calda. E quindi non è un esempio pericoloso, non urta la morale dei benpensanti, che infatti le perdonano anche le battute più pesanti". Sarà vero? Sarà invidia? Di certo di ciò che pensa se ne parla, e con la scusa della parrucca platino con lei si affrontano gli argomenti più spinosi. Internet ha poi alimentato la sua fama e allargato i punti di "conoscenza": dai Forum (su "[Donna Moderna](#)" versione on line) al suo Blog (Fa parte della [comunità di Splinder](#) da oltre tre anni, ormai) al [sito personale](#) con tanto di merchandising del disco e del suo calendario.

Un vivisezionamento mediatico (e ci sono proprio tutti, i media: dalla radio alla tivù, dalle riviste di gossip a internet) che non ha però aiutato punto a rendere ovvio il personaggio, che non è – oramai è chiaro a tutti – semplicemente una figurina ornamentale da pomeriggio della domenica. [Venerdì 8](#) a Varese si può provare a capirla dal vivo: o forse più saggiamente si può provare semplicemente a divertirsi in una serata che la vede Regina, allo Zsa Zsa disco Club, il locale rivelazione della Varese by night.

Venerdì 8 aprile 2005
Special Guest PLATINETTE
ZsaZsa, Via Orrigoni 7, Varese
Tel 0332.232626
www.zsazsa.it

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it